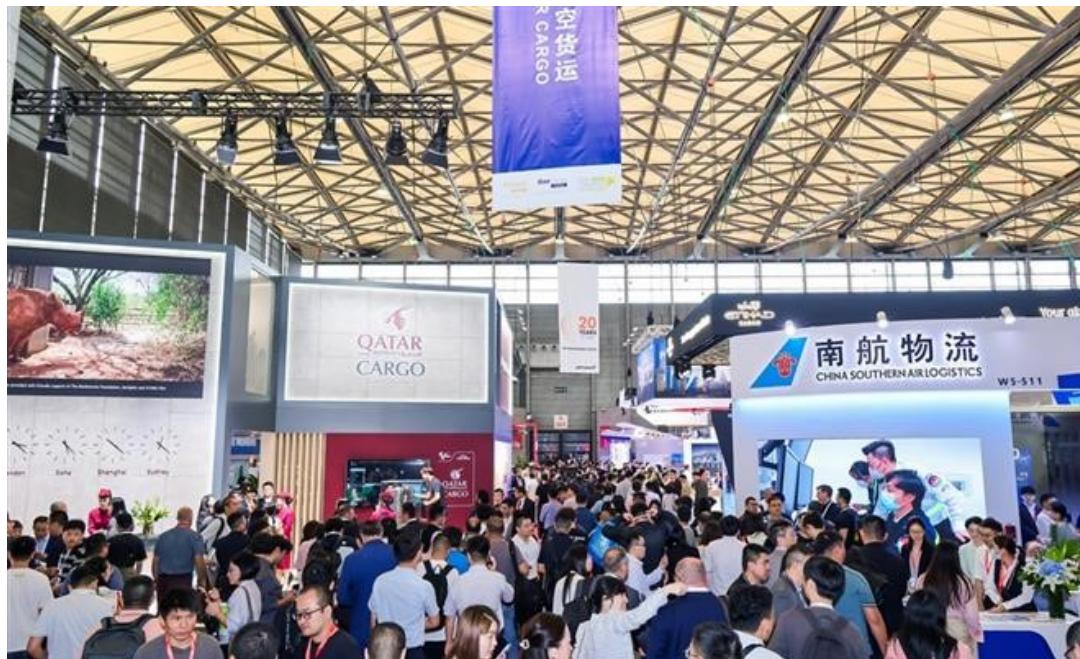


LogisticaBologna
23 Giugno 2026

Emilia-Romagna e Cina, una missione per rafforzare logistica e relazioni economiche

Dal 23 giugno al 1° luglio tappa a Shanghai per Transport Logistic e a Pechino per promuovere infrastrutture, innovazione e trasporti. In delegazione anche il Porto di Ravenna, Sapir e Fondazione ITL



23 Giugno 2026 - Bologna -

Dal Porto di Ravenna agli interporti, dalla Zona logistica semplificata alla Data Valley. L'Emilia-Romagna si presenta a Transport Logistic China 2026, il principale appuntamento dell'area Asia-Pacifico dedicato a logistica, supply chain, mobilità e innovazione tecnologica, per promuovere il proprio sistema infrastrutturale e logistico e rafforzare le relazioni economiche con la Cina.

Dal 24 al 26 giugno la Regione sarà presente a Shanghai con un proprio stand insieme all'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, Sapir e la Fondazione Itl. A guidare la delegazione sarà l'assessora regionale a Mobilità, Trasporti e Infrastrutture, Irene Priolo, che dal 23 giugno al 1° luglio parteciperà a una serie di incontri istituzionali, operatori economici e logistici tra Shanghai e Pechino per consolidare il ruolo dell'Emilia-Romagna come piattaforma logistica e produttiva di riferimento nei collegamenti tra Europa e Asia.

La partecipazione alla manifestazione internazionale rappresenta il momento centrale della missione e l'occasione per presentare a una platea globale i punti di forza del sistema regionale: una posizione strategica lungo tre corridoi della rete Ten-T, la rete europea delle principali infrastrutture di trasporto che collega il Mediterraneo ai mercati del Nord e del Centro Europa, il Porto di Ravenna, che movimentata ogni anno tra 25 e 27 milioni di tonnellate di merci, una rete di oltre dieci terminal ferroviari e interporti collegati ai principali corridoi europei, la Zona logistica semplificata, che coinvolge 28 Comuni e genera circa 11 miliardi di euro di fatturato, e un ecosistema dell'innovazione tra i più avanzati d'Europa.

Shanghai sarà il punto di incontro tra alcuni dei principali protagonisti mondiali della logistica, dei trasporti e della supply chain. Accanto alla presenza in fiera, la delegazione regionale avrà una serie

di incontri con rappresentanti del Consolato generale d'Italia a Shanghai, dell'Agenzia Ice, di Sace, di Intesa Sanpaolo, della Camera di commercio italiana in Cina e con alcuni dei principali operatori internazionali del settore. Obiettivo, approfondire opportunità di collaborazione con il sistema produttivo e logistico emiliano-romagnolo.

"La rete logistica è una delle infrastrutture strategiche della competitività- sottolinea l'assessora Priolo-. In una fase in cui le catene globali del valore stanno cambiando rapidamente, i flussi commerciali si stanno riorganizzando e cresce la domanda di collegamenti sempre più efficienti, sostenibili e sicuri, la capacità di integrare infrastrutture, innovazione e servizi logistici rappresenta un fattore decisivo per sostenere la crescita delle imprese e rafforzare il ruolo dei territori negli scambi internazionali. L'Emilia-Romagna ha costruito negli anni un sistema logistico integrato che mette in relazione il Porto di Ravenna, la rete ferroviaria, gli interporti, la Zona logistica semplificata e uno dei principali ecosistemi europei dell'innovazione. Oggi questo sistema ci consente di essere un punto di riferimento centrale per la logistica del Nord-Est, rafforzando il nostro ruolo nei collegamenti tra Europa e Asia. Una scelta strategica che sostiene la competitività di uno dei territori manifatturieri più forti d'Europa e che intendiamo continuare a rafforzare attraverso investimenti nelle infrastrutture, nell'intermodalità, nella digitalizzazione e nella sostenibilità dei trasporti".

«Transport Logistic China- prosegue Priolo- rappresenta un'importante occasione per confrontarci con alcuni dei principali attori mondiali del settore e per presentare a una platea internazionale questo modello di sviluppo fondato sull'integrazione tra infrastrutture, innovazione e sostenibilità. Vogliamo rafforzare le relazioni economiche e istituzionali con un mercato di grande rilievo come quello cinese, sviluppare nuove opportunità di collaborazione e attrarre investimenti in grado di sostenere la crescita del nostro sistema produttivo. Allo stesso tempo sarà l'occasione per approfondire esperienze avanzate nei campi della mobilità intelligente, della digitalizzazione e delle nuove tecnologie applicate ai trasporti, ambiti sempre più strategici per accompagnare la transizione ecologica e rafforzare la competitività dei territori».

«La presenza del porto di Ravenna, al fianco della Regione Emilia Romagna, in questa missione alla fiera di Shanghai e successivamente per incontrare imprese ed istituzioni cinesi a Pechino - commenta il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale Francesco Benevolo - oltre a confermare la stretta collaborazione e sinergia istituzionale tra porto e Regione, rappresenta una importante opportunità per promuovere i nostri traffici.

Il fitto calendario di incontri in agenda, unitamente alle occasioni di conoscenza ed incontro offerte da questa missione in Cina, potrà contribuire certamente ad alimentare le progettualità del porto a vantaggio dello sviluppo delle attività economiche e delle differenti categorie merceologiche movimentate. Anche per quanto riguarda l'innovazione tecnologica, gli stimoli presenti nel mercato della logistica cinese potranno rappresentare utili occasioni di aggiornamento e implementazione di iniziative sul territorio».

La missione istituzionale

Dopo Shanghai missione proseguirà a Pechino con una serie di appuntamenti istituzionali dedicati ai temi dell'ambiente, dei trasporti, dell'innovazione tecnologica e della mobilità intelligente. Tra questi gli incontri con il dipartimento per la Cooperazione internazionale del ministero dell'Ambiente cinese, con il ministero dei Trasporti e con la Civil aviation administration of China (Caac).

In programma anche visite alla Beijing economic-technological development area (E-Town), uno dei principali poli cinesi dedicati alla mobilità intelligente e alla guida autonoma, alla Xiaomi EV Factory e al campus di [JD.com](https://www.jd.com), tra i maggiori operatori mondiali della logistica e dell'e-commerce,

per approfondire modelli e soluzioni innovative applicate ai trasporti, alla digitalizzazione e alla gestione delle catene logistiche.

La missione si inserisce nel quadro delle relazioni consolidate che l'Emilia-Romagna intrattiene da anni con importanti realtà istituzionali e territoriali cinesi, in particolare con le province del Guangdong e dello Shandong, attraverso collaborazioni che spaziano dall'economia alla ricerca, dall'innovazione alla sostenibilità ambientale.

Le relazioni tra Emilia-Romagna e Cina

La missione si svolge in un contesto di crescente rilevanza strategica della Cina per l'economia mondiale e per le relazioni commerciali con l'Italia. Con oltre 1,4 miliardi di abitanti e una posizione di leadership globale nei settori della logistica, delle infrastrutture e della mobilità, la Cina rappresenta il principale partner commerciale asiatico del nostro Paese.

La Regione Emilia-Romagna intrattiene da anni rapporti consolidati con importanti province cinesi, in particolare Guangdong e Shandong, attraverso accordi di collaborazione che spaziano dal commercio agli investimenti, dalla ricerca all'innovazione, fino alla sostenibilità ambientale, alla cultura e al turismo. In questo quadro la Regione punta a rafforzare ulteriormente le opportunità di cooperazione economica e logistica, valorizzando il ruolo del Porto di Ravenna, della Zona logistica semplificata e di un sistema produttivo tra i più dinamici e orientati all'export del Paese, con l'obiettivo di consolidare la propria posizione di piattaforma logistica e industriale di riferimento nei collegamenti tra Europa e Asia.

